

**Energia.** Mille chilowattora quotati a 104,69 euro (+6,1% in una settimana)

# I prezzi dell'elettricità salgono ai massimi storici

Domanda record di corrente: in deficit undici regioni

Jacopo Giliberto

Primo del chilowattora alla **Borsa elettrica**. Il **Gestore del mercato elettrico** ha rilevato la settimana scorsa il prezzo medio di 104,69 euro per mille chilowattora, con una crescita del 6,1% rispetto alla settimana precedente. Ieri una nuova conferma dei prezzi da primato: per le forniture di oggi attorno alle 11 e alle 12 di stamane sono stati toccati i 192,26 euro per mille chilowattora (19,2 centesimi al chilowattora), con la punta di 234 euro per la produzione delle centrali siciliane. Primo anche per la domanda di corrente: Terna - la Spa che governa i flussi dell'alta tensione - ha calcolato che l'anno scorso la richiesta di elettricità sia cresciuta di un fisiologico 0,7% rispetto al 2006, ma raggiungendo il primato di 339,9 miliardi di chilowattora. Undici regioni sono in deficit e per questo motivo

l'amministratore delegato di Terna, Flavio Cattaneo, sottolinea l'importanza di investire in nuove linee di alta tensione.

## Prezzi da primato

Secondo il **Gestore del mercato elettrico**, nella settimana tra lunedì 30 giugno e domenica 6 luglio il prezzo medio di acquisto della corrente elettrica ha segnato un aumento di 6,06 euro per mille chilowattora, toccando il massimo storico. In crescita anche i volumi di energia elettrica scambiati in Borsa, pari a 5,1 miliardi di chilowattora (+2,4%). La media va dai 93,05 euro dell'Alta Italia ai 157,86 della Sicilia.

## Confronto europeo

Impietoso il confronto con i prezzi europei. Ieri alla **Borsa elettrica** olandese Apx i mille chilowattora sono arrivati a 92,37 euro: e l'Olanda è molto si-

mile all'Italia perché le loro centrali elettriche usano soprattutto metano (50%) e carbone. Nella Francia tutta nucleare il prezzo massimo di oggi è gemello a quello dell'Olanda che va a gas e carbone, 92,36 euro. In Germania (dove si usano soprattutto carbone e gas, con un importante contributo nucleare) il picco rilevato dalla **Borsa elettrica** Eex di Lipsia è più alto, di 104,69 per le 11 e le 12 di mattina. In Austria (Paese che non ha il nucleare) per le 12 di oggi viene raggiunto alla Borsa Eea il prezzo di 112,97 euro. La Gran Bretagna (gas e carbone, con una buona quota nucleare) ha per oggi il picco di 126,88 euro. Nell'Italia salassima si usano soprattutto l'efficiente metano (66%) e l'economico carbone (15%). In altre parole, la tecnologia delle centrali non sembra avere effetti sui prezzi della corrente.

## La domanda del 2007

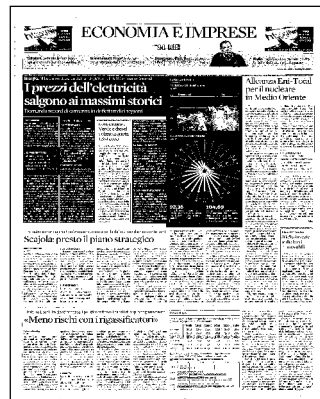
Con 339,9 miliardi di chilowattora "bruciati" l'anno scorso, Terna ha censito «il valore più alto mai registrato in Italia». Il contributo principale è delle centrali a metano con ciclo combinato, 167,9 miliardi di chilowattora (+9,3% sul 2006). Le piogge scarse dell'anno passato (poi ampiamente ricompensate nell'immediata primavera 2008) hanno ridotto la produzione idroelettrica. Cresce del 36,1% l'eolico. Le importazioni di corrente, soprattutto francese, hanno contribuito per il 13,6%.

## Nuove linee di alta tensione

«I dati confermano quanto sosteniamo da anni: l'importanza dei nuovi collegamenti elettrici con l'estero per ridurre la dipendenza energetica e migliorare il mix delle fonti», sottolinea Flavio Cattaneo, e per questo motivo «è necessaria un'accelerazione nel rilascio delle autorizzazioni». Purtroppo 1,4 miliardi di euro «giacciono negli uffici delle amministrazioni».

## L'INFRASTRUTTURA

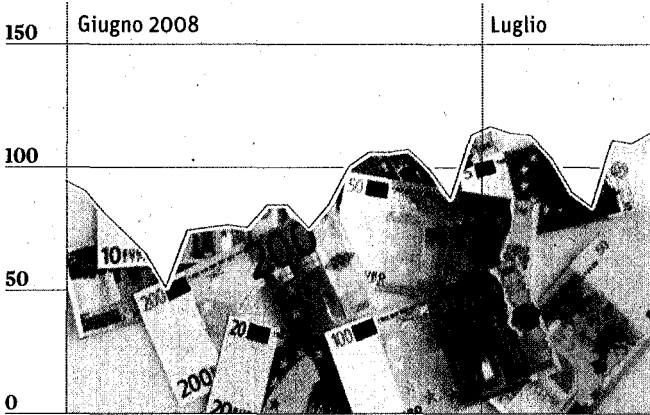
Cattaneo (Terna): potenziare le linee ad alta tensione è una priorità assoluta, ma la burocrazia blocca il rilascio delle autorizzazioni



**La Borsa elettrica**

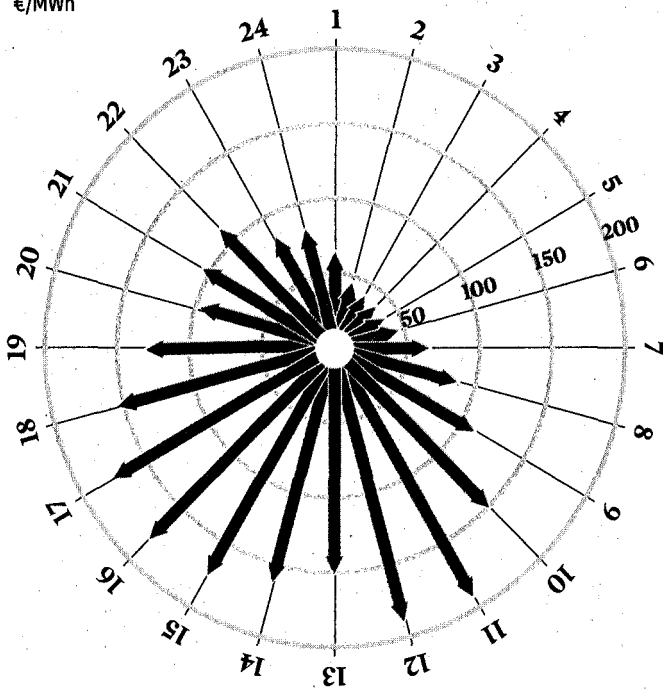
**IL COSTO NEGLI ULTIMI GIORNI**

€/MWh



**IL COSTO DI IERI ORA PER ORA**

€/MWh



**92,36**

euro per mille chilowattora è il prezzo massimo di ieri alla Borsa elettrica in Olanda, Paese che ha centrali simili all'Italia.

**104,69**

euro per mille chilowattora è il prezzo massimo di ieri alla Borsa elettrica in Germania, che ha carbone, gas e un po' di nucleare.

Fonte: Gestore del mercato elettrico